



Agrate senza amianto

Un obiettivo, non un'utopia

Comune di Agrate Brianza, 26 ottobre 2017



Amianto: cos'è e perché rimuoverlo

- **L'amianto o asbesto è un minerale** (un silicato) con struttura fibrosa utilizzato fin da tempi remoti per le sue particolari caratteristiche di resistenza al fuoco e al calore. È presente naturalmente in molte parti del globo terrestre e si ottiene facilmente dalla roccia madre dopo macinazione e arricchimento, in genere in miniere a cielo aperto.
- **La pericolosità dell'amianto è legata SOLO alla possibilità di inalarne e respirarne le fibre.** La polvere di amianto è talmente fine che passa tutte le difese delle vie aeree superiori e raggiunge polmoni ed alveoli.
- **Le malattie** delle persone esposte all'amianto sono, tipicamente: asbestosi, mesotelioma pleurico e dei bronchi, carcinoma polmonare.



Amianto: uso diffuso fino al 1992

- **Per la sua resistenza al calore e versatilità, l'amianto è stato usato, in passato, per i più svariati usi:** per la coibentazione di edifici, tetti, navi, treni; come materiale da costruzione per l'edilizia sotto forma di composito fibro-cementizio (noto anche con il nome commerciale Eternit) utilizzato per fabbricare tegole, pavimenti, tubazioni, vernici, canne fumarie, e inoltre nelle tute dei vigili del fuoco, nelle auto (vernici, parti meccaniche, materiali d'attrito per i freni di veicoli, guarnizioni), ma anche per la fabbricazione di corde, plastica e cartoni. Inoltre, la polvere di amianto è stata largamente utilizzata come coadiuvante nella filtrazione dei vini!
- **La produzione e lavorazione dell'amianto, così come la vendita sono fuori legge in Italia dal 1992.**



La Legge regionale: il PRAL Lombardia

- **Deliberato il 22 dicembre 2005**, avvia un censimento regionale con l'utilizzo di sorvolo aereo
- Successivi decreti stabiliscono i passaggi burocratici per avviare il censimento e lo smaltimento, stabilisce i criteri per definire l'Indice di degrado dei manufatti in amianto e i relativi tempi di rimozione o bonifica:
 - **Modello NA1** per la denuncia della presenza di amianto nel proprio edificio
 - **Schema di valutazione dell'indice di degrado (I.D.)** dei manufatti contenenti amianto:
 - per I.D. fino a 25 punti: nessun intervento di bonifica; obbligo di ripetere la valutazione dell'I.D. ogni due anni
 - per I.D. oltre 25 fino a 45: obbligo di eseguire la bonifica entro tre anni
 - per I.D. oltre 45 punti: obbligo di rimozione della copertura entro un anno



Un po' di storia: le tappe del lavoro ad Agrate

A partire dal 2010, l'Ufficio Tecnico Comunale ha iniziato il censimento attivo con preavviso a tutte le famiglie e amministratori di condominio

- In seguito ai rilievi effettuati sono state spedite **lettere raccomandate con richiesta di compilazione del modulo NA/1** e informativa per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture, con richiesta del calcolo dell'indice di degrado di competenza di tecnici abilitati ai fini del calcolo dei tempi di rimozione o in alternativa la rimozione entro un anno;
- Ai soggetti interessati che non hanno risposto sono stati anche **inviati solleciti** e sono state inoltrate **richieste di rimozione** tenendo conto delle segnalazioni pervenute all'Ufficio Ecologia e URP;
- **Nel marzo 2015 parte la campagna Agrate senza amianto:**
 - Nuova campagna informativa e di solleciti
 - Accordo con tre banche agratesi per agevolazioni sui mutui ai privati per la ricostruzione
 - Aziende convenzionate per riduzione dei costi dello smaltimento
 - "Gruppi di acquisto" coordinati dal comune per pratiche relative a bassi quantitativi da smaltire

NB: il Comune di Agrate Brianza ha da anni provveduto a rimuovere tutte le coperture in amianto di proprietà pubblica



Il censimento agratese: metodi e risultati

- **Il Comune di Agrate ha composto il proprio censimento:**
 - Partendo dal database dell'ASL (oggi ATS)
 - Integrandolo con le denunce ricevute (modelli NA1) e con le segnalazioni dei cittadini
 - Integrandolo con propri atti di verifica e sopralluoghi effettuati dopo ricerche eseguite utilizzando gli strumenti informatici a disposizione
- PRO:** è un lavoro minuzioso, che dimostra la sensibilità e l'impegno su questo fronte
- CONTRO:** è un metodo "empirico", che non ci permette di sapere a che punto siamo rispetto al totale (sconosciuto) presente sul territorio e non si basa su strumenti informatici che permettono una facile gestione
- Il risultato è **un censimento di 251 casi** che vengono costantemente monitorati
- Di questi:
 - **TOT** sono già stati rimossi
 - **TOT** vanno ricontrollati ogni due anni
 - **TOT** andranno rimossi entro il prossimo anno

Le prospettive. Come procedere ora?



- **Necessità di avere un quadro “definitivo”** dei casi, un censimento completo
- **Necessità di un gestionale** che permetta facili estrapolazioni e consultazioni per una migliore programmazione delle azioni
- Sviluppo di **nuove tecnologie** che vanno in questa direzione
- Progetto di **Aerodron** ci permette di fare i passi in avanti per i quali non siamo attrezzati.